

# L'ascensore è ko da tre mesi Prigionieri nel palazzo di 10 piani

La protesta degli inquilini di via Nikolajevka 5. MM assicura: «Interventi tampone e impianto nuovo a dicembre»

MILANO

di Marianna Vazzana

L'ascensore è rimasto ko da luglio. Sabato, la svolta è stata solo apparente: una volta ripartito, si è bloccato di nuovo. «Con tanto di inquilino rimasto intrappolato». Quindi non è cambiato nulla per le 40 famiglie residenti nella torre comunale di 10 piani gestita da MM in via Nikolajevka 5, scala C, zona Baggio, in cui vivono numerosi anziani e invalidi: chi abita ai piani alti e non può scendere né salire a piedi, resta prigioniero tra quattro mura. Per arrivare in cima occorre scalare una montagna di 177 gradini. Quasi impossibile per chi, come Nerisa Quion, affronta la dialisi tre volte a settimana, o per Udaia, che cammina con una stampella e ha la moglie cardiopatica.

Al settimo piano, Olga Vacchini è tra gli «intrappolati»: «Devo compiere 90 anni - racconta - e sono piena di acciacchi ma ho dovuto rimandare diverse visite mediche perché non posso uscire. In primavera non potevo per le restrizioni dovute al Covid, ora per l'ascensore bloccato...

LA BEFFA

**Sabato è ripartito ma si è ribloccato con una persona rimasta intrappolata**



Il palazzo di via Nikolajevka 5, scala C, da luglio è diventato una montagna insormontabile per i suoi abitanti

mi sento in galera. Vivo qui dal 1963, io e mio marito siamo tra gli inquilini storici». Un piano sotto c'è Luigi Tommasi, ottantenne: «Io riesco a uscire due o tre volte al giorno ma per portare in casa le confezioni d'acqua devo chiedere una mano. Una volta arrivato al quarto piano, devo sedermi e riposare. Sono cardiopatico». Suo vicino di casa è un inquilino invalido, «che per spostarsi ha bisogno sempre di aiuto. Spesso sono intervenuti assistenti sanitari o vigili del fuoco». Milva Saad, abitan-

te, del sindacato Unione Inquilini, ha segnalato la situazione più volte: «Così non si può andare avanti. Sappiamo che è prevista la sostituzione dell'impianto ma ci vorranno mesi. E nel frattempo? Gli interventi dovrebbero essere continui».

MM assicura che «seguiranno interventi tampone fino alla sostituzione di dicembre. L'impresa ha confermato di essere intervenuta e avere rimesso in funzione l'impianto che tuttavia si è fermato. Verificheranno entro 24 ore la possibilità di rimetterlo in funzione e faranno di tutto

per alleviare i disagi. L'appalto di manutenzione straordinaria da oltre 4 milioni di euro è stato affidato e i lavori partiranno a dicembre. Consenterà di sostituire circa 30 impianti». Ma il centrodestra va all'attacco: «Non è più tollerabile che in edifici così alti in cui risiedono anziani e disabili ci sia questo immobilismo», sottolinea Luigi Abbiati (Lega), consigliere comunale. I «colleghi» del Municipio 7 Walter Moccia, consigliere, e Tiziana Vecchio, assessore, chiedono «all'assessore Rabaiotti una data certa di inizio lavori».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





**Barbara Mirrione**  
**«Un ragazzo invalido  
ha bisogno  
di aiuto per salire  
e scendere»**



**Luigi Tommasi**  
**«Io ho ottant'anni  
Per portare l'acqua  
devo chiedere  
una mano ai vicini»**



**Gianfranco Astolfoni**  
**«Ho quasi 90 anni  
Adesso facciamo  
fatica anche  
a fare la spesa»**



**Nerisa Quion**  
**«Io devo affrontare  
la dialisi tre volte  
a settimana. Scendo  
dal decimo piano»**